



## Villa Croce riapre con Art Spaces

Comune di Genova / Genova Web News / Villa Croce riapre con Art Spaces



*Il Museo di Villa Croce riapre i battenti e inaugura con un evento artistico-scientifico sulle tematiche ambientali*

Silvia Stefani

**Riapre il Museo d'arte contemporanea di Villa Croce**, che torna a nuova vita per riprendere il suo posto nel panorama della cultura contemporanea. Tutti gli spazi della villa sono stati ripensati per questo evento, con un nuovo progetto illuminotecnico e l'esposizione della collezione permanente lungo i tre piani del museo, aperti ad accogliere i visitatori e la città.

Una speciale **project room** sarà destinata ai nuovi linguaggi espressi da giovani artisti e studenti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti per creare un rapporto privilegiato di scambio nella realizzazione di progetti e situazioni artistiche. Si riattivano i **laboratori didattici per le scuole** in un nuovo ambiente e riapre la **biblioteca specializzata in arte contemporanea**, che ha aumentato la sua capacità di accoglienza e si ripresenta sotto una veste artistica come ideale prosecuzione del museo. In questa cornice rinnovata, verranno allestite mostre di arte contemporanea e programmati conferenze ed eventi legati alle ricerche e alla cultura attuale.

L'evento espositivo inaugurale è **Art spaces- Gli spazi dell'arte**, una rassegna curata da Sandro Parmiggiani, che parte da un progetto scientifico-ecologico relativo alla denuclearizzazione dei territori, per ragionare su temi contemporanei e particolarmente sensibili per le generazioni future.

L'allestimento, che proseguirà fino al 1° settembre, comprende 52 opere di altrettanti artisti italiani e stranieri sul tema della disattivazione nucleare, tesa alla salvaguardia delle generazioni future, attraverso la protezione dell'ambiente. Nell'autunno 2017 **Art spaces** è stata presentata a Ispra, e successivamente al Castello di Masnago di Varese e ai Magazzini del Sale di Venezia. I 52 artisti coinvolti sono intervenuti su un fusto cilindrico d'acciaio nero, di dimensioni 90 x 60, destinato a contenere e a fare decantare i rifiuti radioattivi, realizzando, attraverso tecniche, materiali e modalità espressive assai diversi, altrettante opere che in un qualche modo tendono anche a misurarsi con gli obiettivi enunciati con questa iniziativa. L'esposizione, concepita fin dall'inizio come itinerante, vuole essere il messaggero di un progetto scientifico fondamentale per il nostro presente e per il futuro delle generazioni che verranno.

La **collezione patrimoniale** si è formata in più di 30 anni di vita del museo grazie ad acquisti, donazioni e premi d'artista e comprende oltre 4.000 opere tra sculture, dipinti, foto, grafiche, installazioni e wall painting. Le 170 opere esposte sono datate dalla metà degli anni '20 fino al 2014 e presentano ricerche artistiche nazionali e internazionali tra le più interessanti sviluppate in quell'arco di tempo, con un'attenzione precisa al territorio. L'allestimento della permanente non ha un carattere definitivo, ma sarà soggetto a modifiche e a innesti per far conoscere e valorizzare il maggior numero possibile di opere.

Per festeggiare il **50° anniversario della nascita del Liceo Artistico Nicolò Barabino**, sarà fornita una mappa dei molti artisti presenti in mostra che sono stati docenti e hanno fatto la storia del noto Istituto d'arte di Genova. In occasione della riapertura del museo l'Orchestra GDG – Giovane Orchestra Genovese presenterà un programma di performance musicali che si svilupperanno lungo le sale del museo.

### ORARI:

**Museo:** venerdì h 14/18. Sabato e domenica h 10/18

**Biblioteca:** da lunedì a venerdì h 14/18

**Laboratori didattici:** su prenotazione alla mail [pscacchetti@comune.genova.it](mailto:pscacchetti@comune.genova.it)

**Ingresso gratuito**

IL MUSEO DELLE POLEMICHE

# Villa Croce torna a mostrarsi Ora parte la caccia al curatore

Riapre l'esposizione d'arte contemporanea dal venerdì alla domenica  
Per l'occasione, mostra-evento dedicata all'ecologia e alla raccolta dei rifiuti

**Roberta Olcese**

Musica, arte e un museo affacciato sul mare con un panorama mozzafiato. Villa Croce riapre i battenti e per una sera dimentica le polemiche. «Ho trovato un museo chiuso con tanti problemi e mi sono impegnata per riaprirlo insieme alla biblioteca specialistica che abbiamo ampliato, pensando anche alle attività didattiche per i ragazzi delle scuole. Non è stato facile in così pochi mesi. Il prossimo passo, entro settembre, sarà nominare un curatore che si occupi della programmazione per almeno tre anni e trovare un budget annuale di duecentomila euro». L'assessore alla cultura Barbara Grosso, con il collega all'ambiente Matteo Campora, riapre il museo chiuso un anno fa. La direttrice Francesca Serrati ha selezionato 140 opere significative della collezione - da Fontana a Manzoni, Claudio Costa, Munari, Ben Vautier, Martino Oberto ma anche Plamen Dejanov, Cesare Viel, Adrian Paci fino ai liguri Fieschi, Sirotti, Caminati e tanti ancora - che condividono lo spazio espositivo con 52 ba-

rioli destinati solitamente allo smaltimento di rifiuti tossici, rivisitati in chiave nuova da artisti, architetti e designer (da Fabrizio Plessi, Paola Rivasio e Roberto Barni allo stilista Luca Missoni,) che hanno aderito con entusiasmo e gratuitamente al progetto "Art spaces - Gli spazi dell'arte" a cura di Sandro Parmiggiani da un'idea di Antonio Bandirali in programma fino al 9 giugno. La rassegna, pluripremiata per il messaggio di salvaguardia ambientale che aiuta a diffondere, è prodotta da Ispra (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale) e parte da un progetto scientifico-ecologico relativo alla denuclearizzazione dei territori. «I temi ambientali e della sostenibilità sono primari, anche Amiu ha aderito all'iniziativa. - dice l'assessore Campora - Questo intervento coinvolgerà il pubblico che avrà un motivo in più oltre la collezione per conoscere il museo». Manca ancora un programma e l'orario è ridotto da venerdì pomeriggio a domenica. «Dopo l'estate con il nuovo

progetto, i tempi potrebbero prolungarsi». Grosso rassicura anche su quelli che saranno i criteri di selezione per il curatore: «Ci sarà una commissione di esperti di arte contemporanea che si occuperà della scelta. Così da garantire trasparenza e competitività all'ente genovese». Non è esclusa la collaborazione con i privati sulla scia della precedente gestione: «Il rapporto pubblico-privato funziona e, non solo a Genova, rappresenta un modello per il futuro», continua Grosso. Tra le novità una *project room* in mansarda che ospita già workshop e interventi didattici degli studenti dell'Accademia Ligustica. «La collaborazione con Villa Croce sarà importante per gli studenti del corso di arte che già si sono impegnati al Ducale con la mostra di Claire Fontaine», racconta il direttore Guido Fiorato. «Non abbiamo ancora parlato di contributi ma l'Accademia potrebbe sostenere Villa Croce», osserva l'assessore Grosso. Intanto i prati sono in ordine e l'illuminazione al piano terra è rinnovata. «Continiamo di proseguire, siamo solo all'inizio». —

Dalla collezione  
permanente 140 opere  
di autori  
di primo piano



Peso:36%



Alcune delle opere in mostra a Villa Croce

GENTILE



Peso:36%

## Villa Croce riapre gratis con un evento

**TESORI RITROVATI** Insieme con le opere della collezione, fusti per materiale radiattivo reinterpretati dagli artisti

# L'arte di Villa Croce? È un bidone

*Il museo di arte contemporanea riapre dopo un anno con l'evento «Art Spaces»*

**Monica Bottino**

■ Le collezioni sono quelle di prima, e anche la villa, a parte una ripulita generale, non presenta novità. Quindi per riportare il pubblico ad amare Villa Croce, museo di arte contemporanea, in corso Saffi, una delle gallerie genovesi certamente più belle, eppure tanto snobbata da essere stata chiusa per quasi un anno, ci voleva un'idea. Così l'assessore alla Cultura del **Comune di Genova** Barbara Grosso ha chiamato a raccolta saggi e consulenti ed è nato il progetto per un evento curioso e certamente di impatto visivo, ma non solo, che dovrebbe davvero conquistare tutti. Intanto perché per il momento e fino a fine installazione il museo è gratuito, e poi perché si sa, l'arte contemporanea guarda al contingente, elabora suggestioni immediate, si guarda intorno. E così ieri sera il museo è stato riaperto al pubblico. Tutti gli spazi della villa sono stati ripensati per questo evento, con un nuovo progetto illuminotecnico e l'esposizione della collezione permanente lungo i tre piani del museo, aperti ad accogliere i visitatori e la città. L'evento espositivo inaugurale è «Art spaces- Gli spazi dell'arte», rassegna curata da Sandro Parmiggiani, che comprende 52 opere di altrettanti artisti italiani e stranieri, sul tema della disattivazione nucleare, tesa alla salvaguardia delle generazioni future, attraverso la protezione dell'ambiente, nell'autunno 2017 è

stata presentata a Ispra, e successivamente al Castello di Masnago di Varese e ai Magazzini del Sale di Venezia.

Curatore dell'esposizione è Sandro Parmiggiani, critico e storico dell'arte, già direttore di Palazzo Magnani a Reggio Emilia, e docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. «Sono contento che si sia pensato a un tema ambientale, che mi è caro - ha spiegato l'assessore comunale all'Ambiente Matteo Campo-

ra - Anche attraverso l'arte si possono dare contributi per la tutela del pianeta, e dell'ambiente in cui viviamo».

I 52 artisti coinvolti sono intervenuti su un fusto cilindrico d'acciaio nero, di dimensioni 90 x 60, destinato a contenere e a fare decantare i rifiuti radioattivi, realizzando, attraverso tecniche, materiali e modalità espressive assai diversi, strettamente legati al linguaggio che ciascun artista ha sviluppato e adottato nel corso del suo percorso, altrettante opere che in un qualche modo tendono anche a misurarsi con gli obiettivi enunciati con questa iniziativa. Profondamente diverse sono state modalità di creazione ed esiti delle opere: alcuni artisti sono intervenuti sul fusto, considerato alla stregua di nuovo, insolito supporto, non più bidimensionale (come lo sono quelli tradizionali quali la tela, la carta, le superfici lignee) dipingendovi sopra immagini

figurative o astratte; altri hanno aperto il coperchio superiore del fusto, facendovi fuoriuscire forme ed elementi in vari materiali. Altri artisti, soprattutto scultori, hanno utilizzato il fusto come base per loro creazioni, che s'inoltrano nello spazio; altri, hanno sezionato o tagliato il fusto, apponendovi poi scritte al neon o facendovi transitare una lastra di cristallo dipinta. Altri ancora, hanno concepito il fusto come scrigno nel quale va in scena un video o dal quale si propaga un suono. Tutti gli artisti hanno descritto e motivato le loro scelte di intervento, e il messaggio si può leggere in brevi descrizioni al fianco dell'opera.

I bidoni- opera d'arte sono stati collocati nelle stanze insieme con le opere della collezione patrimoniale: quelle esposte, su 4mila che il museo ne possiede sono 170 e sono datate dalla metà degli anni '20 fino al 2014.

Non è tutto: Villa Croce si apre anche al mondo culturale dell'Accademia Ligustica ai cui studenti è riservata una speciale project room per creare un rapporto privilegiato di scambio nella realizzazione di progetti e situazioni artistiche. «Si riattivano i laboratori didattici per le scuole in un nuovo ambiente e ri-



Peso: 1-1%, 9-48%

apre la biblioteca specializzata in arte contemporanea, che ha aumentato la sua capacità di accoglienza e si ripresenta sotto una veste artistica come ideale prosecuzione del museo, ma che speriamo sia utilizzata da chi vuole studiare anche in un ambiente di assoluto prestigio - spiega l'assessore Grosso - Verranno allestite mostre di arte contemporanea e programmati conferenze ed eventi legati alle ricerche e alla cultura attuale». Il progetto allestitivo della permanente non ha un carattere definitivo ma sarà soggetto a

modifiche e innesti allo scopo di far conoscere e valorizzare il maggior numero possibile di opere. Per festeggiare il 50° anniversario della nascita del Liceo Artistico Nicolò Barabino, sarà fornita una mappa dei molti artisti presenti in mostra che sono stati docenti e hanno fatto la storia del noto Istituto d'arte di Genova. In occasione della riapertura del museo l'orchestra GOG - Giovane Orchestra Genovese presenterà un programma di performance musicali che si svilupperanno lungo le sale del museo. Manca ancora un tas-

sello, ma l'assessore promette che arriverà: la figura del curatore scientifico deve ancora essere individuata e lo si farà tramite un bando. «Stiamo lavorando per mettere a punto anche questo tassello - spiega Grosso - certamente abbiamo preferito, per il momento, aprire comunque il museo alla fruizione del pubblico». Museo: venerdì h 14/18. Sabato e domenica h 10/18. Biblioteca: da lunedì a venerdì h 14/18. Laboratori didattici: su prenotazione alla mail [pscacchetti@comune.genova.it](mailto:pscacchetti@comune.genova.it)



**ASSESSORE** Barbara Grosso



Peso:1-1%,9-48%



LEGGI ▾ ABBONATI REGALA

# GENOVA

## IL SECOLO XIX

Cerca... 

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT

Economia Cultura&Spettacoli Tech Gossip Salute Passioni ▶ Motori Foto Video TheMediTelegraph **animal house**

QUARTIERE CARIGNANO | 09 maggio 2019

## Genova, riaprono il museo d'arte contemporanea e la biblioteca di Villa Croce

COMMENTI (0)

f 0

Tweet

ISCRIVITI @

A<sup>-</sup> A<sup>=</sup> A<sup>+</sup>

in LinkedIn 0

Pinterest 0

Email

Newsletter Il Secolo XIX



Villa Croce



### ARTICOLI CORRELATI



Villa Croce, divertimento senza rumore con la "silent disco"



Villa Croce, il curatore Antonelli lascia. «Divergenze con il Comune»

### Antifurto Casa. Promo Maggio -400€. Controllo da Smartphone.

Preventivo on... (Antifurto Verisure)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Genova - **Dopo un anno di chiusura**, legata anche a problemi con la società che l'aveva in gestione, ha riaperto oggi al pubblico il museo di arte contemporanea Villa Croce, a Genova. La novità principale è l'esposizione della collezione permanente, patrimonio di oltre 4000 opere di artisti tra cui Lucio Fontana, Osvaldo Licini e Alberto Magnelli. Insieme alla riapertura si è svolta l'inaugurazione dell'evento espositivo «Art Spaces», curato da Sandro Parmiggiani e che vede 52 artisti italiani e stranieri misurarsi sul tema della denuclearizzazione riutilizzando alcuni bidoni per il trasporto di scorie.

A Villa Croce **riapre anche la biblioteca**, che potrà essere utilizzata da studenti e non solo, nasce un laboratorio dedicato ai bambini, mentre l'Accademia ligure di belle arti gestirà una project room per le creazioni dei giovani artisti. Sul futuro del museo, che sarà aperto dal venerdì alla domenica, gratuitamente (la biblioteca aprirà dal lunedì al venerdì) restano alcune incognite. Ancora non esiste una

programmazione e non ci sono tempi certi per il ritorno di un curatore.

L'assessore alla Cultura del Comune di Genova **Barbara Grosso** rassicura: «Esiste un progetto a lungo termine per Villa Croce, al quale stiamo lavorando, naturalmente ci sarà la necessità di nominare un curatore che dovrà pensare come riempire questi spazi di eventi e opere, ma stiamo ancora ragionando su come dovrà essere scelto». In occasione della riapertura nelle sale del museo un concerto di musica classica con il violoncellista Roberto Trainini.

# Villa Croce riapre con la collezione permanente

*Dopo un anno di chiusura*

di FABRIZIO CERIGNALE



*Villa Croce*

"Oggi è una grande giornata per Genova perché riapre Villa Croce". L'assessore alla Cultura del Comune di Genova, Barbara Grosso è soddisfatta perché, spiega, finalmente si può dare una risposta a tutti quelli che chiedevano quando sarebbe stato riaperto il Museo. Villa Croce quindi, dopo oltre un anno di chiusura, legata sia alle polemiche sulle vecchie che al ripensamento degli spazi torna a svolgere il suo ruolo di museo di arte contemporanea. Tra le

novità più rilevanti c'è la decisione di esporre la collezione permanente, ricca di oltre 4000 opere di artisti come Lucio Fontana, Osvaldo Licini e Alberto Magnelli. A questo, però, saranno affiancati anche altri eventi, come "Art Spaces", curato dal Sandro Parmiggiani e sostenuta da Amiu e che vede esposti 52 artisti italiani e stranieri che si sono misurati sul tema della denuclearizzazione, riutilizzando alcuni bidoni per il trasporto di scorie.

A villa Croce, inoltre riapre anche la biblioteca, che potrà essere utilizzata da studenti e appassionati di arte, una "Project room", gestita dall'Accademia ligustica di belle arti, e uno spazio laboratorio per bambini. Il museo sarà aperto, gratuitamente, nei giorni di venerdì sabato e domenica. La biblioteca dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18. I laboratori didattici possono avvenire su prenotazione

## Riapre il Museo d'arte contemporanea di Villa Croce con la mostra "Art spaces"

Assessore Grosso: "abbiamo un progetto nel lungo periodo e presto nomineremo un nuovo direttore"



**Riapre il Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, che torna a nuova vita per riprendere il suo posto nel panorama della cultura contemporanea.** Tutti gli spazi della villa sono stati ripensati per questo evento, con un nuovo progetto illuminotecnico e l'esposizione della collezione permanente lungo i tre piani del museo, aperti ad accogliere i visitatori e la città. Una speciale project room sarà destinata ai nuovi linguaggi espressi da giovani artisti e studenti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti per creare un rapporto privilegiato di scambio nella realizzazione di progetti e situazioni artistiche. Si riattivano i laboratori didattici per le scuole in un nuovo ambiente e riapre la biblioteca specializzata in arte contemporanea, che ha aumentato la sua capacità di accoglienza e si ripresenta sotto una veste artistica come ideale prosecuzione del museo. In questa cornice rinnovata, verranno allestite mostre di arte contemporanea e programmati conferenze ed eventi legati alle ricerche e alla cultura attuale.

### ART SPACES – GLI SPAZI DELL'ARTE

L'evento espositivo inaugurale è Art spaces- Gli spazi dell'arte, una rassegna curata da Sandro Parmiggiani, che parte da un progetto scientifico-ecologico relativo alla denuclearizzazione dei territori, per ragionare su temi contemporanei e particolarmente sensibili per le generazioni future. Inaugurazione, 9 maggio ore 18

### LE COLLEZIONI

La collezione patrimoniale si è formata in più di 30 anni di vita del museo grazie ad acquisti, donazioni e premi d'artista e comprende oltre 4.000 opere tra sculture, dipinti, foto, grafiche, installazioni e wall painting. Le 170 opere esposte sono datate dalla metà degli anni '20 fino al 2014 e presentano ricerche artistiche nazionali e internazionali tra le più interessanti sviluppate in quell'arco di tempo, con un'attenzione precisa al territorio.

Il progetto allestitivo della permanente non ha un carattere definitivo ma sarà soggetto a modifiche e innesti allo scopo di far conoscere e valorizzare il maggior numero possibile di opere. Per festeggiare il 50° anniversario della nascita del Liceo Artistico Nicolò Barabino, sarà fornita una mappa dei molti artisti presenti in mostra che sono stati docenti e hanno fatto la storia del noto Istituto d'arte di Genova. In occasione della riapertura del museo l'orchestra GOG – Giovane Orchestra Genovese presenterà un programma di performance musicali che si svilupperanno lungo le sale del museo

### ORARI:

**Museo:** venerdì h 14/18. Sabato e domenica h 10/18

**Biblioteca:** da lunedì a venerdì h 14/18

**Laboratori didattici:** su prenotazione alla mail [pscacchetti@comune.genova.it](mailto:pscacchetti@comune.genova.it)

**Ingresso gratuito**

**Travel Art** **Sanremo** 18 maggio **Genova** 1-2 e 8 giugno **Pronto a scoprire l'Arte in Liguria? Gioca con noi!** **inLiguria** **fondazione CARIGE** #lamialiguria

Cultura Genova Museo di Villa Croce

# Riapertura di Villa Croce: collezione permanente, mostre, biblioteca e novità

📅 Giovedì 9 maggio 2019

🕒 Ore 18:00



© MAURIZIO BEATRICI, WIKIPEDIA



**Calendario**  
Date, orari e biglietti

< MAGGIO 2019 >

| D  | L  | M  | M  | G  | V  | S  |
|----|----|----|----|----|----|----|
|    |    |    | 1  | 2  | 3  | 4  |
|    |    | 7  | 8  | 9  | 10 | 11 |
|    |    | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 |    |

Clicca sul giorno per info su orari e biglietti

Maggiori informazioni sul luogo  
Museo di Villa Croce

Riapre il **Museo d'arte contemporanea di Villa Croce** di Genova, riprendendo il suo posto nel panorama della cultura contemporanea. Appuntamento **giovedì 9 maggio 2019**, dalle ore 18. **Tutti gli spazi**, ripensati per questo evento, accolgono la **collezione permanente**, formata da oltre **4000 opere tra sculture, dipinti, foto, grafiche, installazioni e wall painting**, lungo i tre piani del museo e una **speciale project room** destinata ai **nuovi linguaggi espressi da giovani artisti e studenti** dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. In programma, per l'inaugurazione, anche il **concerto di Roberto Trainini** al violoncello (Gog).

La **programmazione di nuove mostre dedicate all'arte contemporanea** prende il via con **Art Spaces - Gli spazi dell'arte**, dove **Sandro Parmiggiani**, curatore dell'esposizione a Villa Croce, ragiona su temi attuali e sensibili per le future generazioni, partendo da un progetto scientifico - ecologico sulla denuclearizzazione dei territori. **Riapre la biblioteca e si riattivano i laboratori didattici per le scuole.**

A Genova, nel 2018, l'arte contemporanea e i suoi operatori hanno subito un duro colpo per la "burrascosa" vicenda di **Villa Croce**, terminata con la **chiusura del museo il 18 gennaio 2018**. Il Museo aveva poi riaperto e chiuso nuovamente prima dell'estate, dopo l'organizzazione da parte della società **Open** di alcuni **eventi**. Ora, a maggio 2019, la **riapertura. Un anno dopo.**

Nuovi caffè e bevande  
**DEL BENESSERE**  
 PER MACCHINE NESCAFÉ DOLCE GUSTO®

FINALMENTE

CONDIVIDI SU FACEBOOK

17

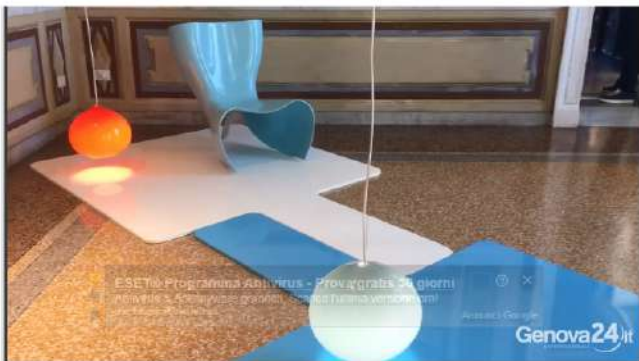
## Genova ha di nuovo un museo di arte contemporanea, riapre villa Croce ma senza programma e curatore **fotogallery**

La grande novità è l'esposizione della ricca collezione permanente

di Giulia Mietta - 09 Maggio 2019 - 13:22

Commenta
 Stampa
 Invia notizia

Più informazioni su
 museo di arte contemporanea
 museo villa croce
 villa croce
 barbara grosso
 genova



**Ristrutturazione Bagno in 3 Giorni**

**Genova.** Dopo oltre un anno di chiusura, legata sia a polemiche sulle vecchia modalità di gestione sia al totale ripensamento degli spazi e dell'illuminazione, ha riaperto oggi al pubblico il **museo di arte contemporanea Villa Croce** a Genova. Rispetto al passato, la novità principale, è l'**esposizione della collezione permanente**, un patrimonio di oltre **4000 opere raccolte in 30 anni di vita** e che presenta una variegata quantità di artisti tra cui anche Lucio Fontana, Osvaldo Licini e Alberto Magnelli.



Inoltre, insieme alla riapertura, si è svolta anche l'inaugurazione dell'**evento espositivo "Art Spaces"**, curato dal Sandro Parmiggiani e sostenuta da Amiu e che vede 52 artisti italiani e stranieri misurarsi sul tema della denuclearizzazione, riutilizzando alcuni bidoni per il trasporto di scorie. A villa Croce riapre anche la biblioteca, che potrà essere utilizzata da studenti e non solo, nasce un laboratorio dedicato ai bambini, mentre l'Accademia ligure di belle arti gestirà una project room per le creazioni dei giovani artisti.

**Intrend**  
 DIFFUSIONE TESSILE

Intrend, lo stile dietro ogni grande donna.

**Sul futuro del museo**, che sarà aperto dal venerdì alla domenica, gratuitamente (mentre la biblioteca aprirà dal lunedì al venerdì) **restano molte incognite**. Ancora non esiste una programmazione di mostre, anche di calibro internazionale, né all'orizzonte è il ritorno di un **curatore**. L'assessore alla Cultura del Comune di Genova Barbara Grosso rassicura: "Esiste un

progetto a lungo termine per Villa Croce, da oggi ai prossimi anni, al quale stiamo lavorando, naturalmente ci sarà la necessità di nominare un curatore che dovrà pensare come riempire questi spazi di eventi e opere, ma stiamo ancora ragionando su come dovrà essere scelto".

Nei giorni scorsi, l'ex assessore **Elisa Serafini**, aveva scritto un **lungo post per difendere il percorso che ha portato a questa riapertura**, togliendosi qualche sassolino dalla scarpa, parlando di un museo "per anni ostaggio dei collezionisti operatori dell'arte che hanno indirizzato l'istituzione verso un uso più privato che pubblico". Serafini si era detta sempre dispiaciuta che sia stato scelto di esonerare la startup che aveva vinto il bando di gestione dell'ente, co-finanziato dalla Fondazione Garrone, e che "in questi tre anni ha lavorato proprio perché venisse ripristinata la collezione permanente nel Museo, e venisse ristabilita una nuova governance".

In occasione della riapertura nelle sale del museo un **concerto di musica classica**: il violoncellista Roberto Tramini eseguirà brani di Paganini, Bach e Hindemith.



SPAZIO  
ELETTORALE



## CULTURA E SPETTACOLO



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

# Villa Croce, riapre il Museo di Arte Contemporanea

Una speciale project room sarà destinata ai nuovi linguaggi espressi da giovani artisti e studenti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti



CULTURA

**Genova** - Riapre il Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, che torna a nuova vita per riprendere il suo posto nel panorama della cultura contemporanea. Tutti gli spazi della villa sono stati ripensati per questo evento, con un nuovo progetto illuminotecnico e l'esposizione della collezione permanente lungo i tre piani del museo, aperti ad accogliere i visitatori e la città.

**Progetti** - Una speciale project room sarà destinata ai nuovi linguaggi espressi da giovani artisti e studenti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti per creare un rapporto privilegiato di scambio nella realizzazione di progetti e situazioni artistiche.

**Mostre** - Si riattivano i laboratori didattici per le scuole in un nuovo ambiente e riapre la biblioteca specializzata in arte contemporanea, che ha aumentato la sua capacità di accoglienza e si ripresenta sotto una veste artistica come ideale prosecuzione del museo. In questa cornice rinnovata, verranno allestite mostre di arte contemporanea e programmati conferenze ed eventi legati alle ricerche e alla cultura attuale.

Cronaca / Carignano / Via Jacopo Ruffini

# Villa Croce, a un anno dalla chiusura il museo riapre con una mostra "green"

L'appuntamento è per il 9 maggio, in occasione dell'inaugurazione di un'esposizione che tratta la denuclearizzazione del territorio. Tra le novità, una project room per gli studenti dell'Accademia Ligustica

**GI** Redazione  
07 MAGGIO 2019 15:07



## I più letti di oggi

- 1 Commerciava 'supercar' senza pagare tasse, sequestrati immobili di lusso
- 2 Fatture false per evadere il fisco, maxi sequestro ai danni di noto imprenditore
- 3 In casa cinque tipi di droga, giovane in manette a Marassi
- 4 Stop ai veicoli inquinanti, dal Comune nessun ripensamento

A un anno dalla chiusura - e dopo parecchie polemiche - si riaprono le porte del Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, l'antica villa circondata dal parco che sorge in via Ruffini, a Carignano: dopo i diversi sopralluoghi effettuati da inizio anno a oggi dall'assessorato alla Cultura del Comune di Genova, insieme con le diverse associazioni che da tempo seguono il destino della struttura, la riapertura è stata fissata per il 9 maggio con una mostra dedicata all'ambiente e alla sua tutela.

L'esposizione, curata da Sandro Parmiggiani, s'intitola "Art Spaces - Gli Spazi dell'arte", e comprende 52 opere di altrettanti artisti che hanno "rielaborato" i fusti cilindrici di acciaio utilizzati per lo smaltimento dei rifiuti radioattivi delle centrali nucleari: «Il curatore - spiegano dal museo - ha ragionato su temi attuali e sensibili per le future generazioni, partendo da un progetto scientifico - ecologico sulla denuclearizzazione dei territori».

Al fianco della mostra, sarà in esposizione (come promesso ai tempi della chiusura) anche la collezione permanente, che conta su 4000 opere tra sculture, dipinti, foto, grafiche, installazioni e wall painting suddivise sui tre piani del museo, cui si aggiungono una speciale "project room" dedicata ai giovani artisti e studenti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti e la biblioteca, che ospiterà laboratori didattici per le scuole.

Nell'ultimo anno, il Comune ha lavorato al recupero e alla riqualificazione di Villa Croce rifacendo l'impianto di illuminazione interno e occupando dello spazio verde esterne. La gestione è passata nuovamente ed esclusivamente al Comune, dopo le polemiche legate alla decisione di affidarla alla società Open Srl, che nel gennaio del 2018 aveva simbolicamente deciso di chiudere il museo per chiedere maggiore aiuto proprio da parte di Tursi.

Parecchie polemiche aveva suscitato la decisione di consentire l'uso della villa per eventi privati, un fuoco che aveva preso vigore in occasione della  festa degli ultras della Sampdoria. L'assessore Barbara Grosso, che aveva ereditato la poltrona (e i nodi) di Elisa Serafini, a ottobre aveva anticipato la riapertura in primavera.

Argomenti: [musei](#) [riaperture](#)



### APPROFONDIMENTI



Villa Croce chiusa "per protesta": «Così non possiamo farcela»

19 gennaio 2018



Villa Croce riapre (gratis). E l'assessore stacca i biglietti

19 gennaio 2018



Villa Croce per la festa degli Ultras: scoppia la polemica

11 giugno 2018



Museo Luzzati e Villa Croce chiusi, allo studio soluzioni

24 ottobre 2018

**35° ANNIVERSARIO** PANORAMA LA VITA SPESA AL MEGLIO

**Grande Concorso PANORAMA**  
dal 2 MAGGIO al 2 GIUGNO

**VINCI IL MEGLIO DELLA TECNOLOGIA!**

SCOPRI DI PIÙ

Hai una partita IVA e nessun dipendente? Anche tu puoi...  
MIGLIORIBUONIPASTO.IT

Ecco perché Belfast è una città assolutamente da...  
IRELAND.COM

Sponsorizzato da Outbrain

**35° ANNIVERSARIO** PANORAMA LA VITA SPESA AL MEGLIO

**Grande Concorso PANORAMA**  
dal 2 MAGGIO al 2 GIUGNO

**VINCI IL MEGLIO DELLA TECNOLOGIA!**

SCOPRI DI PIÙ

## Mondovicino Outlet Village

L'11, il 12 e il 13 maggio non perderti il 30% di sconto sul prezzo outlet



### Tiglieto

SCOPRI ALTRE CITTÀ ▾

Cerca in città

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA

HOME

AZIENDE

**NOTIZIE**

EVENTI

SPORT

CINEMA

FARMACIE

MAGAZIN

ULTIMA ORA

**SPETTACOLO**

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

TECNOLOGIA

RASSE

## Villa Croce riapre con Art Spaces



Condividi con gli amici



Invia agli amici



Riapre il Museo d'arte contemporanea di Villa Croce , che torna a nuova vita per riprendere il suo posto nel panorama della cultura contemporanea. Tutti gli spazi della villa sono stati ripensati per...

[Leggi tutta la notizia](#)

Comune di Genova | 09-05-2019 18:44

Categoria: **SPETTACOLO**